

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
Via XX Settembre 21, Gandino (Bg)

LA VOCE

della Fondazione

*Giornalino ideato dagli Ospiti e dagli Animatori
della Casa di Riposo di Gandino*



...perché anche noi vogliamo dire la nostra!



ANNO IV - NOVEMBRE 2009 - N° 22

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
Via XX Settembre 21, 24024 Gandino (BG)
Telefono e fax 035/745447
E-mail: info@rsagandino.it

Dove trovare “La Voce della Fondazione”

Il giornalino è in distribuzione (OFFERTA LIBERA) presso la Portineria della Fondazione, in Sala Animazione e a Gandino presso il Bar edicola “L’Antica Fontana”.
Potrete inoltre trovarlo in Biblioteca, negli Oratori e in qualche esercizio pubblico del paese.

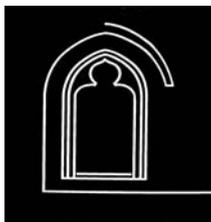
Ora disponibile anche su Internet: visitate il sito www.gandino.it

Chi desiderasse riceverlo direttamente a casa, comunichi il suo indirizzo agli Animatori: la partecipazione alle spese di spedizione è fissata in euro 4 a numero.
Per informazioni contattare gli Animatori al numero di telefono sopra indicato dalle ore 09.00 alle 12.00 o dalle 13.00 alle 17.00 sabato, domenica e festivi esclusi.

Comitato di Redazione de “La Voce della Fondazione”

Il gruppo “Redazione” degli Ospiti
Gli Animatori Pino e Tiziana
Il dott. Perico
L’Infermiera Roberta
La Responsabile dei Volontari e Consigliere Paola Bombardieri
Collaboratori esterni: - dott. Giuseppe Mosconi
- Gaia

(In copertina uno schizzo del nostro artista Ezio Seminati che, in gita a Gandino alcuni anni fa, ritraeva il vecchio chiostro francescano)



In questo numero potrete leggere:

Il Calendario 2010.....	pag. 4
Il Faro.....	pag. 5
La parola ai Volontari.....	pag. 7
L'angolo di Ezio.....	pag. 9
Dolci e delizie.....	pag. 10
Consigli del Medico.....	pag. 11
Cronache dall'animazione.....	pag. 12
Programma di dicembre.....	pag. 20
L'angolo della poesia.....	pag. 22
Motorando.....	pag. 23
L'anziano nell'arte.....	pag. 24
Piccoli animali e i nonni.....	pag. 25
L'angolo del cuore.....	pag. 26
Come ti chiami.....	pag. 29
Auguri.....	pag. 30
Ringraziamenti.....	pag. 31
I nostri sponsor.....	pag. 32

Buona lettura!!!

Il Calendario 2010

Anche quest'anno, insieme al giornalino di novembre, potrete trovare l'originale calendario delle case di riposo (proprio per questo motivo il giornalino uscirà un po' in ritardo, vale a dire nei primi giorni di dicembre).

Prosegue quindi l'iniziativa dell'anno scorso che ha riscosso tanti apprezzamenti e riconoscimenti, nata in seguito all'annuale concorso fotografico organizzato dalla Casa di riposo di Vertova "Cardinal Gusmini" che, all'interno delle manifestazioni per la "Settimana d'Argento", propone ogni anno un tema diverso ai vari istituti residenziali e non della bergamasca.

I protagonisti sono naturalmente gli ospiti delle varie strutture, che si impegnano insieme ai loro animatori in questa singolare iniziativa realizzando ogni volta delle fotografie originali e molto curate.

Anche il tema di questa edizione era particolarmente azzeccato ed accattivante: "Il mio paese" e, vista la rara bellezza e suggestione delle opere presentate dai vari operatori, era un vero peccato che l'iniziativa non avesse un degno seguito.

Per questo noi animatori di Gandino abbiamo condiviso anche questa volta, insieme alle brave animatrici di Vertova Valeria e Manuela, l'idea e il compito di raccogliere le migliori fotografie (una per istituto) in un calendario veramente "alternativo" da proporre a tutti voi per l'anno nuovo.

Si tratta di uno sforzo organizzativo ed economico non indifferente, finalizzato a sottolineare, da una parte, l'importanza di tutte quelle iniziative a favore dei nostri anziani e, dall'altra, l'impegno e la voglia di "mostrarsi" degli stessi ospiti che spesso non hanno la possibilità di esprimersi e di essere considerati appieno.

E' per questo motivo che quest'anno vi chiediamo un ulteriore sforzo: un'offerta anche per il calendario. I costi, come si può immaginare, sono stati elevati e non ci è possibile "regalarlo" insieme a "La Voce" (un consiglio però ve lo dobbiamo dare: non acquistatelo per gli ospiti, capirete poi il motivo!).

Oltre che in portineria, il calendario sarà disponibile al tradizionale mercatino di Natale nell'atrio d'ingresso della struttura.

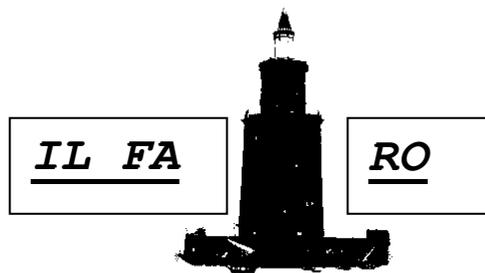
Con questa iniziativa speriamo di aver fatto cosa gradita sia a tutti i nostri lettori che ai nostri cari ospiti, sempre al centro delle nostre attività e dei nostri pensieri.

Vi ricordiamo infine che potrete ammirare tutte le fotografie che hanno partecipato al concorso fotografico in questione dal 14 al 20 di dicembre, in esposizione come sempre nell'atrio d'ingresso della casa di riposo.

Non resta che augurarvi, con un certo anticipo, un buon Natale e un migliore anno nuovo da parte di tutta la redazione de "La Voce" e del CdA della nostra Fondazione.

BUON 2010!!!

Gli Animatori



CONSIGLI PER ASSISTERE L'ANZIANO A DOMICILIO

(a cura dell'Infermiera Roberta)

LE INFEZIONI DELLE VIE URINARIE (I.V.U.)

Le infezioni delle vie urinarie (IVU) sono molto frequenti, seconde solo alle infezioni respiratorie.

In base alla localizzazione anatomica si distinguono in:

- infezioni delle basse vie urinarie (cistiti, uretriti e prostatiti);
- infezioni delle alte vie urinarie (pieliti e pielonefriti).

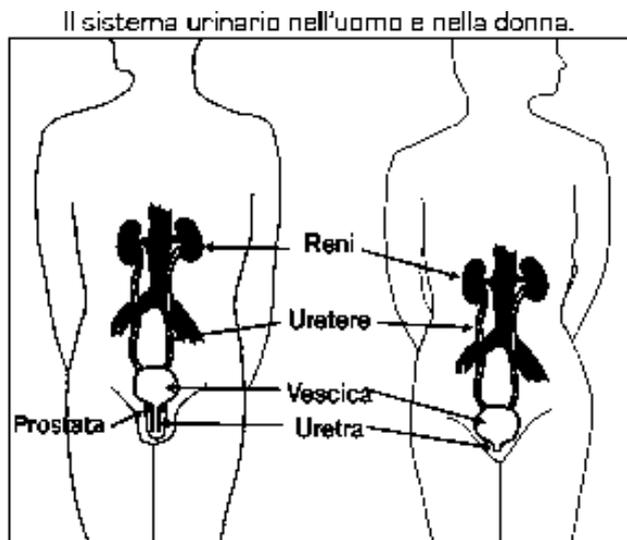
Popolazione a rischio

Le donne sono più suscettibili per la particolare costituzione anatomica del loro apparato genito-urinario, poiché l'uretra femminile è più corta e vicina a potenziali fonti di agenti infettivi come l'ano e la vagina.

Altri fattori di rischio sono tutte le condizioni che comportano un impedimento per lo svuotamento completo della vescica (anomalie anatomiche, gravidanza o ipertrofia prostatica), poiché il flusso urinario è la principale difesa naturale per questo tipo di infezioni.

Anche i pazienti sottoposti a **cateterismo vescicale** possono incorrere più facilmente in I.V.U. poiché il catetere può essere usato dai batteri come veicolo. Pur con la migliore assistenza, tutti i pazienti diverranno batteriurici se cateterizzati sufficientemente a lungo. Una tale prevalenza "universale" della batteriuria è funzione della capacità di alcuni microrganismi di persistere per settimane nel tratto urinario cateterizzato.

Cause: le infezioni urinarie sono frequentemente dovute a **batteri**. Molto più rare sono le forme virali (cistite emorragica da adenovirus) e quelle da funghi. I batteri possono infettare le vie urinarie per:



- **via ascendente**: i batteri raggiungono le basse vie urinarie dall'esterno, e da qui possono poi risalire attraverso gli ureteri fino a infettare i reni;
- **via discendente**: i batteri raggiungono il rene per via ematica (per esempio in corso di batteriemia) e da qui possono scendere lungo gli ureteri fino a infettare le basse vie urinarie.

La diagnosi si fonda sulla dimostrazione della **positività dell'urinocoltura**. L'urinocoltura in associazione con l'esame completo delle urine va sempre effettuata prima d'iniziare la terapia antibiotica, poiché anche un'unica dose di antibiotico può rendere sterili le urine. Se non si vuole ottenere un'urinocoltura falsamente positiva, occorre seguire criteri precisi per il prelievo tramite **"mitto intermedio"**, che prevede l'accurata pulizia dei genitali: il flusso iniziale va scartato, poiché l'urina proveniente dalla vescica lava l'uretra e può contenere contaminanti uretrali. L'urina deve essere raccolta a metà del getto.

Sintomi :

Le manifestazioni cliniche più frequenti, in caso di infezione, sono rappresentate da un'elevata frequenza minzionale, da bruciore durante la minzione, da incontinenza urinaria "da urgenza" (il paziente non fa in tempo a raggiungere la toilette); molto spesso, poi, le urine divengono maleodoranti e presentano abbondante sedimento.

Terapia:

- **L'uretrite** non va trascurata perché se si cronicizza può evolvere verso il restringimento permanente del canale uretrale. Il trattamento si basa sulla somministrazione dell'antibiotico adatto contro il germe responsabile o nell'allontanamento della causa meccanica determinante.
- Contro la **cistite** le misure generali sono l'assunzione di quantità abbondanti di acqua minerale, l'esclusione dalla dieta di cibi irritanti (spezie, crostacei, formaggi fermentati, caffè, eccetera) e il riposo a letto nelle forme acute. La terapia medica prevede l'impiego di antibiotici specificatamente attivi sul microrganismo responsabile.
- Il trattamento della **prostatite** si basa sulla somministrazione di antibatterici e/o antibiotici.
- Il trattamento della **pielonefrite** si basa, nelle forme infettive, sull'impiego di antibiotici; se è causata da calcoli urinari occorre istituire una terapia adeguata per eliminarli; se invece è dovuta a malformazioni delle vie urinarie tende a cronicizzarsi.



La parola ai Volontari

La fine anno è ormai vicina e, come consuetudine, verifico se abbiamo portato a termine quanto ci eravamo ripromessi di realizzare.

I progetti di pittura e lettura sono stati seguitissimi dagli ospiti e molto apprezzati: eccezionali sono state le Volontarie Andreina, per il laboratorio di pittura, Virginia, Imelda e Laura (ora anche Nicoletta) per quello di lettura, che a nome dell'Associazione voglio ringraziare sia per la disponibilità che per la passione che hanno saputo trasmettere agli ospiti e, visto che questi laboratori proseguiranno anche per l'anno 2010, auguro a loro buon lavoro!



La buona armonia e la collaborazione sono stati gli ingredienti essenziali per creare con gli Animatori Pino e Tiziana un ottimo e fattivo rapporto con noi Volontari: è in quest'ottica che alcune Volontarie supportano diverse attività dell'animazione (laboratori, canto, feste...) ed è stata già attivata la musicoterapia in reparto grazie ai lettori CD e agli IPOD acquistati dall'Associazione. Per l'anno prossimo è previsto inoltre l'inizio della "Dolly therapy" (ossia "la terapia della bambola") finanziata da noi Volontari e condotta da un Educatore che svolge da anni questa attività presso la casa di riposo di Vertova. Queste due ultime attività sono rivolte in particolare a quegli ospiti affetti da gravi patologie (soprattutto demenze, sindromi depressive...) e che non sono coinvolti nelle altre proposte.



Grazie al gruppo di Volontarie, poco numeroso ma efficientissimo, abbiamo organizzato per gli ospiti, ogni seconda Domenica del mese, la festa dei compleanni, dando così la possibilità ai parenti di parteciparvi. L'entusiasmo dei festeggiati e dei loro cari ci fa ben credere di aver raggiunto l'obiettivo. Ringrazio tutti coloro i quali in questa occasione hanno riconosciuto all'Associazione una graditissima offerta e i sempre disponibili cuochi del servizio cucina della casa di riposo per la

preparazione di deliziose torte.

Ma chi è doveroso ringraziare, per la buona realizzazione di questo progetto, è la signora Boschioli, la quale ci regala dei bellissimi mazzi di fiori che, grazie alle mani esperte delle Volontarie Rosalba e Andreina, diventano delle graziose composizioni che rallegrano i tavoli dei festeggiati. Grazie ancora di cuore per la disponibilità e la generosità della signora Caterina.



Quando abbiamo acquistato il pulmino avevamo anche deciso che sarebbe servito al trasporto degli ospiti per le visite specialistiche, senza così dover ricorrere a servizi di trasporto esterni che gravano ulteriormente sulle rette degli utenti: purtroppo tutto ciò non si è ancora verificato a causa di lungaggini amministrative e per questo sono molto amareggiata e delusa! Speriamo si possa recuperare il tempo perso...

Anche l'idea di far vivere agli ospiti giornate di quotidiana normalità non si è realizzata a causa della mancanza di volontari, ad eccezione del pomeriggio trascorso con alcuni ospiti in casa della Volontaria Andreina chiacchierando e mangiando un buon gelato e della bella serata passata a casa di Rosalba assaporando gustose pietanze preparate dalle nostre Volontarie (le foto si riferiscono proprio a quest'ultimo evento).



Vorrei attribuire una particolare nota di merito al "Gruppo parrucchiere", che si alternano ogni Lunedì in struttura offrendo un servizio ai nostri ospiti che oserei definire eccellente, dove la loro professionalità, sensibilità e il buon umore



contribuiscono a renderlo tale. Il buon funzionamento di tutto ciò è da attribuire anche alla signora Simonetta Savoldelli che ha il compito di coordinare il servizio fornendo inoltre un valido supporto pratico.

Approfitto di questo spazio per ringraziare tutti coloro i quali, in questo anno di attività, ci sono stati vicini in tutti i modi: in particolare il Parroco di Gandino Mons. Emilio Zanoli per la disponibilità nei nostri confronti e il sig. Giambattista Gherardi, sempre pronto a consigliarci e a rendere pubbliche le nostre iniziative ed esigenze.

Rinnovando l'invito ad unirvi alla nostra Associazione, ringrazio nuovamente di cuore tutti quelli che ci hanno aiutato augurando a nome di tutti i membri un
BUON NATALE E UN SERENO ANNO NUOVO!!!

***La Presidente dell'Associazione di Volontariato "Omnia vitae"
Paola Bombardieri***

L'Angolo di Ezio

Continua la rubrica curata dal nostro ospite artista, che in questo numero ci propone il volto di Cristo in croce realizzato a china su tela, un'altra delle pregevoli e innumerevoli opere "giovanili" del signor Ezio.

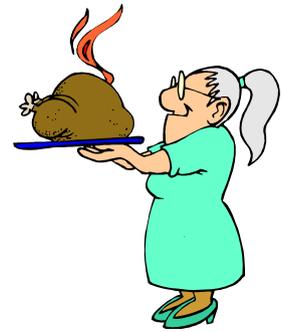


Come sempre in attesa di una nuova mostra dei suoi recenti capolavori, vi invitiamo ad ammirare le opere del nostro artista direttamente dalle pagine de "La Voce"!!!

☆☆☆

Dolci e delizie

(a cura dell'Animatrice Tiziana)



Continua l'appuntamento con la nostra "gustosa" rubrica di cucina ma, d'ora in poi, a scrivere sarò io, Tiziana, la vostra "vecchia" animatrice che da anni vi tiene compagnia. In vista del Natale vi voglio presentare un dolce che farà bella la vostra tavola:

L'albero di biscotti

Una fantastica idea per le merende natalizie! Ideale per accompagnare la classica cioccolata calda dopo una giornata sulla neve o in una fredda serata invernale davanti al caminetto o ad un film....



La ricetta per i biscotti

1. Stendete la pasta frolla già pronta sul tavolo infarinato e con il mattarello fatela diventare di 3/5 millimetri.
2. Incidendo la pasta frolla con la punta di un coltello tagliate la forma di una stella di circa 10 cm di diametro.
3. Man mano ritagliate stelle sempre più piccole fino ad averne una di un solo paio di cm di diametro.
4. Cocete la pasta frolla 20 minuti al massimo.
5. Quando i biscotti si sono raffreddati impilateli uno sopra l'altro con le punte sfalsate, questo creerà l'aspetto di un abete.
6. Ora sciogliete 1/3 della cioccolata bianca a bagno maria per qualche minuto fino a che non sarà ben liquida: mettete un gocciolo di cioccolata sciolta tra ogni biscotto. Questo farà da collante.
7. Spargete qua e là sui biscotti piccole decorazioni per dolci rosse e argentate.
8. Al momento di servire, sciogliete il resto della cioccolata bianca e versatela sui biscotti partendo dalla sommità come fosse neve.



Il collante può anche essere una glassa bianca di zucchero aromatizzata alla vaniglia o tinta di verde con un colorante alimentare (vedi foto), oppure una glassa al cioccolato finita con ciuffetti di panna.

Ora non vi resta che provarli e...

...Buon Natale!!!

Consigli del Medico

(a cura del Dott. Giuseppe Mosconi)

PIU' ASSISTENZA AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI CON RICOVERI INTERMEDI

La popolazione anziana cresce di numero ogni anno. La Lombardia oggi ha una rete di 55.110 posti letto nelle RSA (cioè nelle case di riposo).

Tanti, si dice, ma per poter rispondere al bisogno nei prossimi trent'anni, ogni anno dovremmo attivarne 2.400 con costi improponibili per la Regione e per lo Stato.

Perciò si impone un nuovo corso, quello delle "cure intermedie", al quale da tempo mi riferisco e sono lieto che anche le autorità regionali si pongano. L'obiettivo è di riferirsi ad una assistenza nuova, che risponda ai bisogni degli anziani, rinviando il più possibile il loro ingresso nelle case di riposo.

Dopo il ricovero ospedaliero per malattie acute l'anziano deve poter transitare in un ricovero "intermedio", che garantisca l'assistenza sanitaria in una struttura protetta.

Qualche realizzazione esiste, anche in Regione Lombardia, spostando i fondi del capitolo sanità a quello della famiglia.

Questo dovrebbe essere il prossimo obiettivo di programma di chi governerà, portando un cambiamento di mentalità nell'investimento delle risorse.

Chi per esempio ritorna dopo pochi giorni di degenza dall'ospedale civile per un colpo di calore, per una bronchite o per una crisi ipertensiva, non compatibili per un ritorno immediato nell'ambiente familiare e se a casa è privo di assistenza che non va interrotta, rischia di ritornare nuovamente in ospedale.

Serve dunque un ricovero "cuscinetto" per quella che i nostri avi chiamavano a giusta ragione "la convalescenza".

Quindici o sessanta giorni a carico della Regione, non della famiglia! "Ospedale leggero" che unisca le competenze sanitarie a quelle più tipiche dei servizi assistenziali alla persona.

Diventerebbe anche un ricovero di sollievo che si prenda carico in estate gli anziani gestiti dalle famiglie, per consentire di rallentarne il ritmo, di andare in vacanza per un meritato riposo, sollevando le famiglie da un aggravio di costi.

Oggi il 6% di tutti gli anziani ultra settantacinquenni sono ricoverati in RSA.

La Regione copre il 50% medio delle rette. Il rimanente è a carico delle famiglie e dei Comuni, qualora l'anziano sia indigente.

Questo è il tema del futuro: migliorerebbe la qualità della vita e a età avanzata la pensione di un operaio, di un impiegato, di un lavoratore del ceto medio non scomparirebbe totalmente.

Cronache dall'Animazione

Si ricomincia!!!



Dopo la meritata pausa estiva, sono ripartiti le due attività "stagionali", quella di lettura e quella di pittura. Per quanto riguarda quest'ultimo, la vena artistica dei nostri ospiti-artisti ha potuto ricominciare ad esprimersi, grazie alla sempre sapiente e capace conduzione della maestra d'arte Andreina Carrara

che, anche per questo secondo corso, si è resa disponibile ad insegnare ai nostri novelli artisti tutti i trucchi del mestiere (nella foto un'immagine del "primo corso"). Un buon numero di partecipanti si cimenta anche quest'anno con pennello e gessetti, con la prospettiva di una nuova mostra a fine corso e altri importanti riconoscimenti "mediatici" (l'attività è stata infatti riportata sulle pagine dell'Eco di Bergamo, su "Civitas" e in televisione durante un telegiornale di Antenna 2).

Per quanto riguarda la cosiddetta "Ora di lettura" del lunedì mattina, le Volontarie Virginia, Imelda e Nicoletta hanno ripreso a intrattenere in modo stimolante i nostri ospiti "letterati", i quali ascoltano con attenzione i racconti e le poesie declamate dalle nostre lettrici (nella foto un momento dell'attività).



Una menzione va infine anche al laboratorio di cucina che, ora sotto l'esperta guida dell'Animatrice Tiziana, si tiene il venerdì mattina nel salone del primo piano: possiamo dire solamente che i nostri dieci cuochi provetti hanno ricaricato le batterie e stanno sfornando a ripetizione deliziosi biscotti e appetitose torte da gustare durante la merenda pomeridiana. Nelle fotografie potete vedere i nostri "pasticceri" all'opera. Buon lavoro a tutti!!!



Il torneo di carte



Tra le varie attività finalizzate allo svago dei nostri ospiti, va menzionato in questo periodo il tanto atteso torneo di scopa d'assi, che mancava da un paio d'anni. Sette le agguerrite coppie che si contenderanno la vittoria finale attraverso numerosi incontri all'ultimo punto.

Nei prossimi numeri del nostro giornalino vi terremo informati sull'andamento del torneo e sulle vicende dei nostri ospiti, sempre più determinati a sottrarre lo scettro di migliori giocatori alla coppia vincitrice del 2007, composta dai signori Vincenzo ed Ezio (vedi nella foto la premiazione).



L'acquario



Nel numero scorso ne avevamo già accennato: eravamo al lavoro per allestire nuovamente l'acquario posto nell'atrio d'ingresso della casa di riposo, dopo la misteriosa malattia che aveva sterminato tutti i nostri pesciolini. Il lavoro di approntamento è stato piuttosto lungo (per la pulizia e la preparazione dell'ambiente acquatico) ed è stato reso ancor più complicato da un'altra malattia dei primi abitanti che avevamo inserito come "cavie": se non è sfortuna questa!!!

Nel frattempo, visti i costi abbastanza importanti da sostenere, avevamo lanciato (tanto per cambiare) una campagna per una piccola raccolta fondi denominata "Adotta un pesciolino", dove chiedevamo anche solo un euro per l'acquisto di pesci per la nostra "attrazione" che tanto successo riscuote tra i nostri residenti.

La raccolta è andata bene: anche qualcuno degli stessi ospiti ha voluto contribuire, riuscendo alla fine a racimolare circa 130 euro che ci hanno consentito di fare le cose per bene (noi ci siamo accollati giustamente le spese per un nuovo filtro e una pompa per migliorare l'ossigenazione).

Abbiamo inoltre deciso di cambiare, anche per scaramanzia, le specie di pesci da inserire: invece dei "Ciclidi" della prima volta abbiamo optato per i pesci "Neon", piccoli ma luminosi, e per un'altra altrettanto affascinante qualità (gli "Scalari") per rendere il nostro acquario "esotico" sempre più bello (tutti pesci del Sud America). Ora l'acquario fa bella mostra di sé, sembra che le cose funzionino al meglio e tutti i bei pesciolini colorati nuotano felici e soddisfatti di tutte le attenzioni che i nostri ospiti dedicano loro. Un grazie ancora a tutti!!!

Festa con l'ANMIL

Come è ormai tradizione da qualche anno, gli amici dell'ANMIL (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro) ci hanno fatto visita per offrirci un



pomeriggio in musica veramente speciale. Lunedì 5 ottobre, grazie ai maestri Valentino e Mario, i nostri ospiti hanno potuto cantare tutti insieme le belle canzoni di una volta e ripercorrere nella memoria i vecchi tempi.

La festa si è tenuta nel salone del secondo piano ma numerosi

sono stati gli ospiti intervenuti per l'occasione da tutti gli altri reparti.

Non è mancato un piccolo rinfresco offerto sempre dagli amici dell'ANMIL che, dopo aver ricevuto da tutti i presenti un caloroso applauso, ci hanno dato appuntamento il 29 dicembre per la festa di fine anno.

Ci dispiace che la fotografia sia venuta un po' sfocata ma, come si sa, le cose vengono meglio dal vivo!

Ringraziamo quindi il sig. Franchina (capogruppo locale dell'associazione) e tutti i suoi amici per i loro sempre graditi interventi.



Ricordate!!!

Potete trovare il nostro giornalino

"La Voce"

anche su INTERNET, sul sito

www.gandino.it

Continue a seguirci!!!



Il Concorso fotografico



Anche quest'anno, sempre più decisi a ben figurare, abbiamo partecipato al concorso fotografico indetto dalla Casa di riposo di Vertova "Cardinal Gusmini" giunto alla sua decima edizione, il quale fa parte di una serie di varie iniziative e manifestazioni all'interno della annuale "Settimana d'argento" dedicata agli anziani.

Il concorso (che ricordiamo ci ha visti vincitori quattro anni fa e al terzo posto nel 2007), è aperto a tutti gli istituti per anziani della bergamasca e vede sempre una nutrita e agguerrita partecipazione.

Il regolamento prevede, come sempre, la consegna di tre fotografie a tema, formato 30x20, accompagnate dal titolo e da una breve descrizione del soggetto ritratto. Un'apposita giuria di esperti (il "Circolo fotografico" di Gazzaniga) ne sceglie quindi una sola tra queste tre, che concorrerà poi alla vittoria finale: il tema di quest'anno era: "*Oltre le stagioni... il mio paese*".

Lunedì 12 ottobre, giorno stabilito per le premiazioni, ci siamo recati con una piccola rappresentanza di ospiti (tra i quali i protagonisti delle nostre fotografie) alla casa di riposo di Vertova, dove abbiamo potuto assistere anche allo spettacolo offerto dalle "Maschere di Rataplan" e gustare, perché no, una deliziosa merenda.

Erano ben 16 gli Istituti partecipanti al concorso e buona parte dei loro ospiti erano presenti alle premiazioni. Grande trepidazione tra tutti i presenti che tifavano a scena aperta per le loro case. "Terzo posto alla casa di riposo di Lovere", annunciavano le animatrici di Vertova Manuela e Valeria, "secondo posto alla casa di riposo di... Gandino con la foto numero due!!!": grande la soddisfazione tra di noi (per la cronaca prima classificata è stata la casa di riposo di Cene) ma, al momento di andare a ritirare il premio con la signora della foto, ci ricordavamo che la sig. Elena all'ultimo non era venuta con noi per un piccolo acciaccio. Questo il motivo per cui era la signora Rina, sua amica, a ritirare il premio in sua vece (vedi foto).

La fotografia premiata dalla giuria con il secondo posto (che potete vedere in questa pagina), ritrae la sig.ra Elena che osserva il grande quadro nell'atrio



d'ingresso della nostra struttura (una foto in bianco e nero degli anni '70 di Gandino e Cirano) e scorge casa sua (stranamente "a colori"). La didascalia della foto proposta dice "Casa mia casa mia... il tuo ricordo nella mia memoria non sbiadisce mai!".

Annunciamo già da ora che, nel mese di dicembre, dal 14 al 20, all'interno del sempre più ricco programma di Natale, avrete il piacere di ammirare dal vivo e per una settimana tutte le fotografie che hanno partecipato al concorso, su gentile prestito delle brave Animatrici di Vertova Valeria e Manuela.

Di seguito vi proponiamo le altre due fotografie che abbiamo presentato al concorso: la signora Rina, che riproduce la chiesetta di S. Rocco del suo paese, Cazzano S. Andrea (e che andrà sul calendario) e il sig. Roberto che siede sui gradini della chiesa di S. Elisabetta a Peia, dove era solito passare le serate da ragazzo con i suoi amici.



Complimenti a tutti e... all'anno prossimo!!!



Il Primo Festival canoro della casa di riposo

Mentre questo giornalino sarà in distribuzione, si starà svolgendo il "Primo Festival canoro" della casa di riposo: ospiti, personale, volontari, parenti e visitatori si staranno sfidando all'ultima nota proponendo belle canzoni accompagnate dalle basi musicali fornite gentilmente dal maestro Claudio Gallizioli. Quattro soliste e sei gruppi si contenderanno l'ambito primo posto, vincolato dal giudizio insindacabile di quattro ospiti "esperti" della giuria.

Sono previsti premi per tutti e, naturalmente, una bella fotografia e un completo resoconto sul numero di gennaio de "La Voce"!!!



100 di questi giorni!!!!

Mercoledì 14 ottobre 2009: un'altra data importante da ricordare qui in casa di riposo. La signora Carrara Isolina taglia il traguardo del secolo di vita!

Dopo l'ormai mitica signora Carmen, un'altra ospite (sempre e solo donne!) raggiunge i cento anni dando un po' di lustro in più al nostro istituto.

La signora Isolina ("Isola" per parenti e amici) è ospite della nostra casa di riposo da circa un anno e mezzo ed è in buone condizioni psicofisiche. Carattere

dolce, riservata, gentile, quando andiamo a trovarla ci parla volentieri della sua vita e dei suoi "pensieri". Partecipa a volte a qualche attività (tombola, canto...) e guarda spesso la televisione (le piace rimanere informata su cosa accade nel mondo).



Originaria di Bondo Petello (Albino), nella sua vita ha lavorato fin da giovane nei telai presso alcune fabbriche della valle. Una volta sposata si trasferisce a Fiorano al Serio dove mette al mondo tre figli.

Ma torniamo alla festa! Quest'ultima si è svolta nel soggiorno del piano terra est (Isola non ama la ribalta) addobbato di tutto punto per l'occasione da animatori e volontari. Numerose, oltre a figli e parenti, le personalità intervenute per porgerle gli auguri (e qualche regalino!): il Sindaco, un assessore e il parroco di Fiorano al Serio (che le hanno consegnato un mazzo di fiori e una bella targa), il nostro Presidente sig. Castelli (che a nome dell'Amministrazione e del personale ha donato alla signora una bella cornice d'argento), il Direttore Sanitario dott. Maffeis, la Coordinatrice Paola Bosio, la Consigliera Paola Bombardieri, la volontaria Carolina che, a nome della sua Associazione e degli animatori, ha regalato a Isola uno scialle, suor Marcella, altre volontarie ed alcuni ospiti. Non è mancato nemmeno l'interesse della stampa: dopo il bell'articolo del sig. Gherardi sulle pagine dell'Eco di Bergamo, durante la festa è intervenuta anche una giornalista del periodico "Araberara" per redigere un resoconto. Che dire ancora? I festeggiamenti si sono protratti per tutto il pomeriggio e tante care persone hanno fatto da bella cornice a una signora Isolina visibilmente emozionata. Grazie ancora a tutti e... 100 di questi giorni!!!



Concorso "La cartolina più bella"



Ricordate l'invito più volte rivoltovi a mandarci una cartolina dalle vacanze? Ebbene è ora di tirare le somme: la nostra giuria composta da tutti gli ospiti che partecipano ai laboratori creativi si è riunita per deliberare ed infine ha scelto. Le cartoline indirizzate come richiesto a "Ospiti e Animatori" non sono state molte in verità (una decina), ma non ci si può neanche

lamentare. I primi giorni di novembre, come detto, i nostri ospiti hanno avuto l'arduo compito di scegliere la cartolina "più bella" e più simpatica e, vi assicuriamo, le discussioni tra di loro sono state molto accese. Tutte le cartoline avrebbero meritato un premio, soprattutto per il fatto che chi le ha spedite si è ricordato di noi durante le sue meritate vacanze. Ma, come si sa, a volte bisogna scegliere, e il concorso prevedeva proprio questo.

Senza dilungarci oltre, decretiamo il vincitore: signore e signori, vince il secondo concorso "La cartolina più bella"... la Volontaria Anna!, che ci ha mandato un gradito pensiero da Loreto dove si è recata nel mese di luglio. La sua dedica dice così: *"In questo luogo Santo ho pregato per tutti voi! Un carissimo saluto a tutti e arrivederci a presto! Volontaria Anna"*.

Nelle fotografie potete vedere la cartolina vincitrice e una rappresentanza della "giuria" che premia la nostra cara Anna con un lavoretto realizzato dagli ospiti più laboriosi per il mercatino di Natale. Si ringrazia infine tutti coloro i quali ci hanno spedito una cartolina dalle loro ferie:

la Volontaria Maddalena da Livigno, l'Infermiera Roberta da Cesenatico, la signora Andreina e famiglia dalla Calabria, la nostra maestra di pittura Andreina dalla Sardegna, la Volontaria Carolina da Gerusalemme, il manutentore Corrado, gli Animatori Pino e Giulia rispettivamente da Gabicce e dalla Sardegna e, infine,

gesto molto gradito, la nostra ex ospite signora Viscardi dalla casa di riposo Don Orione di Bergamo, alla quale risponderemo mandandole i nostri migliori auguri per un felice Natale. Per onor di cronaca altre due o tre cartoline erano arrivate ed erano state da noi affisse momentaneamente alla porta della sala animazione per poter essere ammirate da tutti: misteriosamente



queste ultime sono "sparite" e, purtroppo, non ricordiamo più chi ce le aveva spedite: va anche a loro un grazie speciale per il gentile pensiero!

La Castagnata

Anche questo anno, com'era da aspettarsi, è di nuovo arrivato l'autunno. E come tutti gli autunni, il frutto per eccellenza è la castagna, che richiama vecchi sapori ma soprattutto cari ricordi.



Anche quest'anno il Gruppo Alpini di Gandino si è ricordato di noi, offrendoci mercoledì 28 ottobre una giornata particolare ricca di emozioni, di colori e con tante deliziose castagne da gustare. Al loro ingresso in reparto (quest'anno è toccato al secondo piano) le penne nere suscitano sempre un senso di vitalità e di festa, tanto da provocare un sentito applauso spontaneo.

Sempre attrezzati di tutto il necessario, le castagne già cotte portate "a domicilio" non chiedevano altro di essere sbucciate e gustate: ecco che in un clima d'allegria contagiosa Alpini, ospiti e volontari cominciavano l'opera di sgusciatura sotto lo sguardo attento e "interessato" di tutti gli altri ospiti intervenuti per l'occasione. Come tutti gli anni c'è da dire, per fugare ogni dubbio, che non tutti gli ospiti residenti ne hanno potuto assaggiare e questo per una serie di motivi: problemi "di salute" vari, gusti personali e tanto altro ancora...



Il dopo merenda non è stato da meno: è seguito infatti un altro momento di condivisione e di allegria, con il nostro sempre disponibile "maestro" Bepi, che con la sua inseparabile chitarra ha trascinato tutti i presenti intonando per un ora buona vari canti popolari. Cosa c'era di meglio per risollevarne l'umore di chi si sentiva magari un po' giù? Che dire, non rimane che

ringraziare come al solito il buon cuore alpino, tutti i volontari presenti e il sig. Bepi per lo stupendo pomeriggio in allegria!!! All'anno prossimo!!



Aspettando il Natale...



*Proposte del Servizio Animazione
per il mese di Dicembre*

Programma

MERCOLEDI' 2

*Alle ore 16.00, nel salone del secondo piano,
"Primo Festival canoro" della Casa di riposo*

LUNEDI' 7

Alle ore 16.00, al 3° piano, Tombola dell'Immacolata con ricchi premi

MARTEDI' 8 - Immacolata Concezione della B.V.M. -

- Ore 9.30 S.Messa animata dai ragazzi della catechesi di Barzizza

Alle ore 12.00, presso l'Oratorio di Peia, pranzo comunitario per gli ospiti

VENERDI' 11

Alle ore 16.00, al 3° piano, Tombola di Santa Lucia con ricchi premi

SABATO 12

*Alle ore 16.00, nel salone del secondo piano, Concerto del coro
"Piccole note insieme" diretto dalla professoressa Laura Fratus
In contemporanea Festa dei compleanni di Dicembre*

DOMENICA 13 - S. Lucia -

*La mattina arriva S. Lucia
accompagnata dalle tradizionali musiche di Natale*

LUNEDI' 14

*Alle ore 14.30, presso la Casa di riposo di Vertova,
"Festa di Natale" con il coro "Saranno famosi...spèta amò n'po"*

GIOVEDI' 17

*Alle ore 16.00, nel salone del terzo piano, Spettacolo offerto dal Gruppo
Fanti di Gandino in memoria di Bepi Anesa*

SABATO 19

*Dalle ore 15.30 magiche atmosfere di Natale ricreate nei reparti
dal caratteristico suono delle cornamuse delle "Pie de Solt"*

MARTEDI' 22

*Alle ore 15.00, in sala animazione,
Film di Natale*

MERCOLEDI' 23

*Alle ore 16.00, nel salone del secondo piano,
Festa di Natale con la "Mandolinistica" leffese*

GIOVEDI' 24

Mattina

*Accompagnato dagli Zampognari
arriva Babbo Natale con un piccolo dono per tutti gli ospiti*

Pomeriggio

Alle ore 16.00, al 3° piano, Tombola di Natale con ricchi premi

VENERDI' 25 - S. Natale -

Alle ore 9.00 S. Messa di Natale animata dal clarinetto di Paolo Servalli

MARTEDI' 29

*Alle ore 16.00 Festa di fine anno nel salone del terzo piano
con l'A.N.M.I.L. e il maestro Valentino*

GIOVEDI' 31

*Alle ore 16.00, al 3° piano, Tombola di Capodanno con ricchi premi
e brindisi per l'anno nuovo*



inoltre...



Mercatino di Natale

*Nell'atrio di ingresso da Sabato 5 a Martedì 8, da giovedì 10 a domenica 13
I lavori realizzati dagli ospiti e il calendario delle Case di riposo
per i vostri piccoli pensieri di Natale.*

Mostra fotografica

*Da Lunedì 14 a Domenica 20 mostra fotografica nell'atrio d'ingresso
del concorso "Oltre le stagioni ... il mio paese"*

L'angolo della poesia

Prosegue la rubrica curata dalla nostra signora Caterina, che ci propone in ogni uscita del nostro giornalino un originale componimento in versi o in prosa, belle poesie del passato ed alcune sue personali e particolari creazioni. In questo numero la signora Rina ci presenta una vecchia storia molto carina.

Era un giorno di festa e, com'era costume e dovere, i soldati andavano a messa. Mentre un reggimento prussiano era alle funzioni, uno dei soldati, invece di prendere un libro di devozione si levò di tasca un mazzo di carte da gioco e stette ad osservarle una ad una. Il sergente lo vide e gli ordinò di deporle, ma il soldato né rispose né ubbidì: continuò la sua meditazione finché la messa fu terminata. Il sergente acceso di sdegno da tale affronto, andò dal maggiore narrandogli tutto. Il maggiore chiamò il soldato e gli disse: "Come tu ardisci in chiesa tenere un mazzo di carte da gioco invece di un libro di devozione? Per castigo domani passerai dieci giri di verga in mezzo a duecento uomini". Disse il soldato: "Lei dice bene signor maggiore, che tutti attendevano alla loro meditazione, come pure io attendevo alle mie". "Tu lo dici per scusarti" disse il maggiore, "ma preparati domani a subire il castigo accennato".

Il soldato riprese di tasca il mazzo di carte da gioco e disse: "Ecco signor maggiore, questa è la mia difesa. Qualora io vedo un asso significa che vi è un Dio solo; il 2, le due nature di Cristo, cioè divina e umana. Il 3, le tre persone della Santissima Trinità; il 4, i quattro evangelisti, Luca, Marco, Matteo e Giovanni. Il 5, le cinque piaghe di nostro Signore Gesù Cristo; il 6, i sei giorni della creazione e il 7 il giorno del riposo. L'8, le otto persone che furono salvate dal diluvio, cioè Mosè, sua moglie, i suoi tre figli e le loro mogli; il 9, le nove persone che furono risanate da ns. Signore Gesù Cristo e che solo una gli rese grazie. Il 10, i dieci comandamenti di Gesù, restituiti sul monte Sinai in mezzo a tuoni e lampi. Le quattro donne sono le donne che adoravano Gesù nel sepolcro". Poi prende i quattro fanti e ne mette da parte uno dicendo: "Vai, infame e disonorato, non devi rimanere con gli altri tre, che sono i tre giudei che crocifissero ns. Signore Gesù Cristo. I quattro re mi rappresentano i tre re magi che vennero dall'Oriente per adorare Gesù incomparabile, cioè Cristo appena nato. Si notano sulle carte 12 figure e dodici sono i mesi dell'anno. Ci sono nelle carte 365 punti e 365 sono i giorni dell'anno. Il totale di un mazzo di carte è 54 e 54 sono le settimane dell'anno; il diritto e il rovescio delle carte mi rappresenta che vi è il Paradiso e l'Inferno.

Ecco signor maggiore, io credo di aver spiegato meglio su di un mazzo di carte che su un libro di devozione."

"Io ti assolvo immediatamente dal mio castigo accennato, però tu mi devi dire cosa significa quel fante di picche che hai messo da parte dicendo vai infame e disonorato".

"Signor maggiore, quel fante di picche che ho messo da parte e a cui dicevo infame e disonorato, mi rappresenta Giuda, cioè quel traditore infame che venne dinnanzi a lei per farmi castigare".

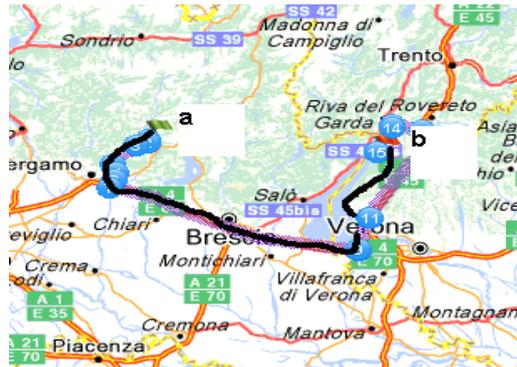
Motorand

(a cura del dott. Perico)

Continua l'interessante rubrica "itinerante", curata dal nostro fidato e produttivo collaboratore dott. Perico.

Il nostro "medico su due ruote" ci propone anche in questo numero una bella località italiana consigliandoci la visita alle sue bellezze. Si parte!!!

Motorando : Malcesine (Verona)



A 150 chilometri da Gandino ecco una stupenda località affacciata sul lago di Garda: Malcesine. Per il tragitto si può osservare la cartina: partenza da "a" (Gandino) e arrivo a "b" (Malcesine).

Malcesine ("Malazesin" in lingua Veneta) è un comune di 3.582 abitanti della provincia di Verona (da cui dista 60 chilometri), nell'alto Lago di Garda. Rispetto al capoluogo della provincia è a nord ovest ed è il comune più a nord della costa veronese del Lago di Garda. Il comune ha un forte dislivello: parte dall'altezza del lago ed arriva sulla cresta del Monte Baldo.

Sul suo territorio, nella frazione di Cassone, scorre uno dei fiumi che si possono considerare tra i più corti del mondo: il fiume Aril, lungo circa 175 metri. Da non perdere la visita al Castello Scaligero.



← Il Castello Scaligero

"La chiesa a Cassone"
di Klimt →



Personalità legate a Malcesine : Gustav Klimt. Nell'estate del 1913 Klimt ha dipinto due dei suoi quadri più famosi dello stile del paesaggio a Malcesine. "La chiesa a Cassone", custodito a Roma nella Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e "Malcesine sul lago di Garda", andato distrutto nell'incendio del castello di Immendorf vicino a Vienna nel 1945.

...al prossimo viaggio!!!

L'Anziano nell'arte

(a cura dell'Infermiera Roberta)

Continua questa interessante rubrica che si ripropone di studiare più da vicino la figura dell'anziano attraverso il linguaggio dell'arte, dall'età classica all'800.

INIZIO DEL '500: "LA SCIENZA FISIOGNOMICA"

PARTE 1 : "LA PARODIA DI ANDREA DEL VERROCCHIO"

"Pictor Zeusis risu mortuus, dum ridet effuse pictam anum".

Raffigurando una vecchiaia "ridicola", il pittore Zeusi, il più famoso pittore dell'antica Grecia, raggiunge un virtuosismo inaudito nell'imitare la realtà in competizione con la natura. Con l'allievo Parassio fece la scommessa su chi riuscisse meglio a rappresentare la realtà. Zeusi riportò quindi dei grappoli d'uva, dipinti con tale abilità che gli uccelli volarono sulla tela per beccarli.

L'esito di questa pittura "parodistica", di grande efficacia, scatena però una reazione addirittura fatale per l'artista che muore soffocato dal riso. Quattro disegni conservati agli Uffizi, recentemente attribuiti a Andrea del Verrocchio, riferibili cronologicamente al 1470-1480, sembrano richiamare proprio la sfida di Zeusi, riflettendo contemporaneamente il gusto realistico ma anche quello parodistico diffuso nell'ambiente fiorentino di Lorenzo il Magnifico.

Atteggiati in tono burlesco, i personaggi ritratti cantano, ballano e ridono sfrenatamente rivelando la stretta affinità con la letteratura del tempo di matrice carnascialesca, praticata dallo stesso Lorenzo che fu autore di scritti giocosi.

I **Tre vecchi nudi che bevono** (vedi foto) per esempio sembrano richiamare situazioni narrate nel componimento carnascialesco di ignoto autore **"Canzona de giostranti"** dove uomini vecchi, allegri e bevitori, annessi dai fumi del vino si abbandonano alla furia della danza e attratti dalla soddisfazione dei piaceri, rincorrono un'insegna dalla forma di uno spiedo poiché **"i vecchi far non sanno se non bere e mangiare"**. Un'istintività attenta unicamente alle funzioni vitali primarie svela una vitalità innaturale dei corpi che manifestano un vigore fisico che va ben oltre le possibilità dell'età dei personaggi, giustificabile solo nell'"ardimento" tratto dal vino.

ALLA PROSSIMA: "DALLA PARODIA ALLA CONCEZIONE BIOLOGICA DELLA VECCHIAIA, GLI STUDI ANATOMICI DI L. DA VINCI"



PICCOLI ANIMALI E... I NONNI

Inizia in questo numero un'altra originale rubrica curata da una nuova collaboratrice "esterna" del nostro giornalino. Ci fa veramente molto piacere che qualche giovane metta a disposizione un po' del suo tempo per "la nostra causa" e voglia condividere con gli altri i suoi interessi. Ma lasciamo subito a lei la parola:



Ciao a tutti ... mi chiamo Gaia. Frequento il primo anno del Liceo Socio Psico Pedagogico e da grande vorrei fare il veterinario. Proprio la mia passione per gli animali mi ha spinto a proporre ai lettori de "La Voce" questa rubrica riguardante tutti quegli animali che possono essere di compagnia, in particolare a voi cari nonni. Spero tanto che questa idea vi sia gradita!!!

IL PINSCHER

Per quanto la data di nascita di questa razza non sia molto remota, la prima registrazione avvenne nel 1879 per il "Pinscher medio" e nel 1900 per il "Pinscher nano". Possiamo dire che le origini di questo cane sono preistoriche: i reperti archeologici dimostrano infatti che già all'epoca delle palafitte esistevano diversi tipi di cani, alcuni dei quali presentavano un cranio molto simile a quello dei Pinscher attuali. Il nome "Pinscher", secondo alcuni autori, deriverebbe dall'inglese "to pinch", secondo altri dal tedesco "picken". La questione è puramente accademica, visto che "to pinch" significa "pizzicare" mentre "picken" vuol dire "beccare". In entrambi i casi è evidente il riferimento al particolare modo di mordere di questi cani. Un'interpretazione completamente diversa è data invece dagli austriaci: essi affermano che il nome "Pinscher" deriva da una regione alpina vicina a Salisburgo, ossia Pinzgau. Nonostante ciò la Federazione Cinologica Internazionale (FCI), continua ad attribuire alla Germania la paternità della razza.

Il "Pinscher nano" ha l'aspetto rimpicciolito corrispondente al "Pinscher medio", ma senza i difetti caratteristici del nanismo. Il suo carattere è quello del "Pinscher medio", con il temperamento e il comportamento particolari del cane di piccola taglia.

Come piccolo cane a pelo raso può essere facilmente tenuto in abitazioni piccole, ma le sue caratteristiche gli permettono di svolgere anche i compiti di un cane da guardia. Per concludere eccovi le foto dei miei due Pinscher :



← **Pippo**
(Zwerpinscher
cecoslovacco)

Pepe →
(Pinscher italiano)



L'Angolo del cuore



UN AUGURIO DI NATALE



Mentre noi ci prepariamo per il nostro 23° viaggio tra poveri e lebbrosi, a Calcutta, nel sud dell'India, nelle isole Andamane, tante tragedie ancora si verificano: cicloni, frane, terremoti, tsunami.

Ancora una volta milioni di persone sono messe a dura prova: un grido di disperazione si aggiunge ai tanti che già arrivano da queste terre, molte volte abbandonate a sé stesse.

La nostra Associazione fa il possibile... ma migliaia di bambini rimarranno senza casa, senza cibo, senza genitori. Proprio in questo viaggio ci recheremo in alcune zone colpite dallo tsunami del 2004 dove praticamente manca tutto. Molte promesse, pochi aiuti

(specialmente ai più poveri): usi, costumi, religione, da sempre fanno la differenza nella distribuzione. L'Associazione negli ultimi mesi è intervenuta finanziando l'intervento a favore di un bambino che per una caduta era rimasto paralizzato e senza il quale lo sarebbe stato per l'intera vita: ora può di nuovo camminare.

Per un altro si è reso necessario il trapianto di un rene. In Meghalaya, per due bambini abbandonati dai genitori, l'Associazione provvederà loro fino al raggiungimento della maggiore età.

Abbiamo poi oltre trecento bambini sparsi in tre continenti ai quali, con la generosità di molti, possiamo provvedere al loro sostentamento e istruzione. Purtroppo, nel frattempo, ne sono morti quattro (per colera, malaria o tubercolosi). Sfortunatamente non sempre è possibile intervenire a tempo e con mezzi adeguati.

L'aumento indiscriminato del riso e dei cereali paradossalmente sta creando nuovi poveri. La solidarietà dei paesi ricchi molte volte si ferma sulla carta: è necessario agire di più e meglio, non trascurando i bisogni primari di milioni di persone. La PACE IN TERRA che si augura in questi giorni che precedono il Santo Natale sia vera, sincera, condivisa.

L'Associazione, con tutte le persone aiutate, per l'occasione AUGURA ai cari Ospiti, agli Animatori, al Personale, alla Direzione Sanitaria e Amministrativa

della Casa di riposo di Gandino un SERENO, GIOIOSO NATALE E UN FELICE E MIGLIORE ANNO NUOVO.

Ringraziando per la generosità e la collaborazione, segnaliamo la sensibilità di coloro che nel corso di ricorrenze speciali (Matrimoni, Cresime, Battesimi e Comunioni), hanno rinunciato alle bomboniere per devolverne il costo alla nostra Associazione.

Infine la nostra riconoscenza va agli Ospiti della casa di riposo che partecipano alle tombole settimanali e che devolvono l' "incasso" per la nostra causa.

Per il Consiglio Direttivo
Onorino e Liliana

NATALE DI GESU'

*... e Natale sei anche tu
quando lavori per la pace
quando sorridi
quando aiuti un altro
ad essere libero,
quando ami nel silenzio
quando soffri con gli altri
quando sei felice con loro,
perché è allora che Dio nasce
dentro di te e attorno a te.*

Questi versi concludono l'articolo curato dalla nostra "ex Infermiera" Liliana che tanto ha fatto per i nostri cari ospiti e che per questo rimarrà sempre nei loro e nei nostri cuori.

Noi non sappiamo dove Lei e suo marito Onorino, insieme agli altri membri della loro Associazione, trovino tanta forza e tanto amore per aiutare chi è in condizione di povertà, maltrattamenti e indifferenza, in particolare dei più esposti e dei più indifesi (i bambini) in quei paesi tanto martoriati e lontani da noi. Sappiamo solo con certezza che quello che hanno ricevuto è un immenso dono, un dono che va alimentato sempre con tanta dedizione, fatica e sacrificio: da parte nostra va a tutti voi un affettuoso "grazie" per quello che fate con spirito caritatevole. Sempre più grande è la nostra ammirazione nei vostri confronti. Che Dio vi sostenga sempre.

Noi, nel nostro piccolo, vogliamo dedicavi questo inno che i nostri ospiti sig.ra Rina e sig. Ezio ci hanno proposto per l'occasione: anche se non è possibile ascoltarne la musica, credo bastino le significative parole...

E che sia di buon auspicio per tutti noi...

Gioia

*Guarda quante ombre bianche
sono segnate sulla tua via:
passi di chi annuncia gioia,
sono richiami di infinito.*

*Ritornello: gioia, pace vera che travolge,
questa è la vita, tutto è primavera,
se tu sai fidarti di lui.*

*Scende a noi la sua parola,
getta dovunque semi di gioia,
sradica cespugli e spine,
presto vedrai crescere i fiori Ritornello...*

*Esci dai tuoi campi e corri,
hai accolto il seme della vita,
spargi a piene mani gioia
dove c'è fame e povertà. Ritornello...*

*Apri le tue mani vuote,
stringerai la mano di Dio,
c'è chi attende il tuo sorriso,
presto saprai cos'è l'amore. Ritornello...*

*Nebbia nelle tue strade,
ne nascondi i raggi di sole,
turbine che scuoti il mare,
non mi potrai turbare mai. Ritornello...*

Per chi ne volesse sapere di più, vi invitiamo a visitare il sito
www.poverielebbrosionlus.org

Liliana e Onorino

Associazione Aiutiamo i Fratelli Poveri e Lebbrosi O.N.L.U.S.
Via IV Novembre n°21, 24024 Gandino (BG).
Tel 035-746719 Fax 035-732847



Conto Corrente Postale n° 46496949

Bancario n° 676 S. Paolo IMI Filiale Peia (Bg)

Coord. Bancarie O1025 - 53320 IBAN 1T31 HO30 6953 3201 0000
0000 676

AIUTACI AD AIUTARE

Come ti chiami?

Continua la rubrica che fornisce interessanti informazioni riguardo l'etimologia dei nomi propri più diffusi nel nostro bel Paese. In questo numero concludiamo la lettera "E":



Esposito/a: diffuso soprattutto in Campania, l'etimologia è latina e significa "esposto", riferito ai bambini che venivano lasciati "esposti" davanti agli orfanotrofi o ai conventi.



Ester: si festeggia il primo luglio. Nell'etimologia persiana significa "stella" mentre in quella ebraica "mirto". E' diffuso in particolare al nord Italia. Nella mitologia era Venere, dea dell'amore, mentre nell'Antico Testamento compare nel *Libro di Ester*, regina di Babilonia.

Ettore/a: si festeggia il 20 giugno. Di origine greca, significa "reggitore del popolo". E' diffuso specialmente al Nord. Simbolo dell'amore per la patria e degli affetti familiare, Ettore era il figlio di Priamo ed Ecuba (nell'*Iliade* e nell'*Eneide*).

Eugenio/a: si festeggia il 30 dicembre. L'etimologia è greca e significa "di nobile nascita". E' diffuso in tutta Italia. E' sostenuto dal culto di numerosi santi ed è il nome di quattro papi.

Eusebio/a: si festeggia il 26 settembre. L'etimologia è greca e significa "che rispetta il culto". Diffuso in tutta Italia, è sostenuto dal culto di numerosi santi (S. Eusebio vescovo di Vercelli è patrono di questa città e del Piemonte).

Eva/o: si festeggia il 24 dicembre. L'etimologia è ebraica e significa "madre dei viventi". E' diffuso in particolare al Nord. Chiara l'origine dall'Antico Testamento, "Eva" moglie d'Adamo.

Evaristo: si festeggia il 26 ottobre. Diffuso specialmente al Centro, l'etimologia è greca e significa "che piace". E' sostenuto dal culto di S. Evaristo papa, quarto successore di Pietro.



Evelina: si festeggia il 6 dicembre. L'etimologia è germanica e significa "ringraziamento". E' diffuso soprattutto al Nord.



Ezio/a: l'etimologia è greca e significa "aquila". E' diffuso in particolare al Nord e al Centro. Si ricorda Ezio come ministro e generale dell'Imperatore romano Valentiniano oltre che al protagonista dell'opera di Verdi "Attila", eroico difensore dell'indipendenza italiana.



Auguri!!!



...agli Ospiti che compiono gli anni nel mese di

Novembre

- Il giorno 3 Parolini Luigia**
- Il giorno 4 Capelli Maria Vittoria**
- Il giorno 7 Bonacina GianBattista**
- Il giorno 9 Zanotti Benvenuta**
- Il giorno 10 Recalcatti Emerenziana**
- Il giorno 11 Colombi Quirino**
- Il giorno 14 Paris Ermelinda**
- Il giorno 18 Cavagnis Angelo e Fontana Carolina**
- Il giorno 19 Loglio Modesta**
- Il giorno 23 Loglio Battistina**
- Il giorno 27 Sharma Vishal**
- Il giorno 28 Sibella Palmina**
- Il giorno 29 Caccia Luigia**

...e a quelli che li compiono a

Dicembre

- Il giorno 4 Fumagalli Maria**
- Il giorno 7 Picinali AnnaMaria**
- Il giorno 8 Nicoli Giovanni**
- Il giorno 10 Tomasini Venturina**
- Il giorno 15 Campana Marina**
- Il giorno 16 Baronchelli Teresa**
- Il giorno 22 Zenoni Luciano**
- Il giorno 30 Caccia Margherita**
- Il giorno 31 Mecca Mario Silvestro**

Auguri!!!

Ringraziamenti

- ♥ Grazie come sempre ai Volontari dell'Associazione "Omnia vitae" che operano in struttura e ai volonterosi che ci aiutano nelle varie attività ed iniziative
- ♥ Grazie ai nostri sponsor e a chi ha contribuito con un'offerta al nostro giornalino
- ♥ Grazie a tutti coloro i quali hanno partecipato all'iniziativa "Adotta un pesciolino!"
- ♥ Grazie al fratello del sig. Canali e a un'anonima donatrice per la generosa offerta per l'acquario
- ♥ Grazie alla figlia della signora Isolina per l'offerta in occasione dei festeggiamenti per il centenario della mamma
- ♥ Grazie ai nostri cuochi che con pazienza ci aiutano nell'attività di cucina
- ♥ Grazie al Gruppo Alpini di Gandino per la castagnata e al sig. Bepi per l'intrattenimento musicale

E un grazie di cuore a tutti gli altri che abbiamo dimenticato, ma che ci aiutano e ci pensano!!!

Alla prossima!!!

I nostri SPONSOR

IMPRESA EDILE

TORRI VITTORINO

Costruzioni edili private e industriali

Via Ruviali 41
24024 Gandino-BG
Tel 035/746149

PANIFICIO F.LLI PERSICO S.N.C.

Di Persico Angelo e Silvia

Via Papa Giovanni XXIII n°12
24024 Gandino (BG)
Tel 035/745444



Albergo - Ristorante
Pizzeria - Caffè

CENTRALE

Piazza V. Veneto, 11 - GANDINO
Tel. 035.727371

OROLOGERIA - OREFICERIA

MAUR 
Orafo

Via Papa Giovanni XXIII, 22 - GANDINO
Tel. 035.746711



**Caffetteria
Antica Fontana**

TABACCHERIA - LOTTO - EDICOLA
SERVIZIO FAX E FOTOCOPIE
RICARICHE CELLULARE - BOLLO AUTO/MOTO
ARTICOLI REGALO - GIOCATTOLI

GANDINO - via Papa Giovanni XXIII, 1 - Tel. 035.745601
Aperta tutti i giorni dalle ore 6 alle 20 - Chiuso domenica pomeriggio